



## CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI, ABITATIVI E LAVORO  
AREA INCLUSIONE SOCIALE**

**ATTO N. DEL 249**

**Torino, 14/04/2022**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA  
Paolo CHIAVARINO  
Gabriella NARDELLI  
Giovanna PENTENERO  
Jacopo ROSATELLI

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Chiara FOGLIETTA - Paolo MAZZOLENI - Rosanna PURCHIA - Carlotta SALERNO - Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE E DELL'ELENCO DEGLI IMMOBILI COMUNALI.

Con Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, è stato approvato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), che prevede il coinvolgimento - in qualità di soggetti attuatori - degli Ambiti Territoriali Sociali (A.T.S.),

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza con quanto previsto dal succitato Piano Operativo, ha pubblicato in data 15 febbraio 2022 l'Avviso pubblico 1/2022 "PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili" per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con scadenza al 31 marzo 2022. L'Avviso ministeriale definisce che le risorse del PNRR Missione 5, Componente 2, siano destinate agli Ambiti territoriali Sociali (ATS), in qualità di soggetti attuatori ammessi a presentare domanda di finanziamento dei progetti di intervento per le linee di attività previste, prevedendo altresì che i rapporti tra ATS proponente e gli altri soggetti, tra cui gli enti del Terzo Settore, necessari all'attuazione dei progetti stessi siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra cui il Codice del terzo Settore ex D.Lgs. 117/2017.

Le risorse assegnate agli investimenti a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in conformità a quanto indicato nell'Avviso ministeriale, sono stanziare per sette linee di attività, rispettivamente quattro per l'Investimento 1.1- Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, una per l'Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità e due per l'Investimento 1.3 - Housing temporaneo e Stazioni di posta (Centri servizi)".

La Città di Torino ha formalizzato alla Regione e al Ministero la propria candidatura a presentare complessivamente 19 progettualità riferite alle sette linee di intervento sopra descritte, sulla base dei criteri definiti dalla Regione in sede di manifestazione di interesse (D.D. 22 dicembre 2021, n. 2153) in funzione della percentuale di popolazione residente e sul numero di Ambiti presenti.

La Città ha contestualmente promosso l'avvio di un percorso di coprogrammazione con le rappresentanze e gli organismi del Terzo Settore, di cui alla DGC n. 150 del 15 marzo 2022 e l'approvazione delle Linee Guida per il recepimento del D.M. 72 del 31 marzo 2021 di cui alla DCC 151 del 21/03/2022, al fine di poter definire, attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'amministrazione condivisa, le progettazioni di dettaglio in relazione alle singole linee di azione e progettualità che la Città di Torino, in qualità di Ambito Territoriale Sociale (ATS), ha candidato al finanziamento attraverso formale istanza al Ministero.

Il percorso di coprogrammazione ha visto un'ampia e qualificata partecipazione di circa 150 enti del terzo settore, con il costante accompagnamento di Forum del terzo settore, delle organizzazioni sindacali, dell'ASL Città di Torino, dell'Università, del Politecnico e delle rappresentanze di secondo livello; ai lavori dei gruppi si è data accessibilità e diffusione attraverso la pubblicazione dei materiali sul sito del Piano Inclusion Sociale cittadino.

Nel corso dei lavori sono emerse tematiche articolate, che richiederanno un costante confronto e successive elaborazioni, e al tempo stesso istanze volte a perseguire la sostenibilità progettuale, la partecipazione e la diffusione territoriale dei progetti che si rende necessario recepire all'avvio della sperimentazione del programma PNRR M5C2.

Nello specifico:

- consentire la partecipazione al Programma da parte di enti no profit già titolari di concessioni patrimoniali, ai fini di promuoverne una valorizzazione finalizzata agli ambiti previsti dalle linee di attività;
- a fronte della contingente situazione economica, caratterizzata da un forte aumento dell'inflazione riconducibile prevalentemente all'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, elementi di forte impatto in relazione alle progettualità di investimento e di gestione previste, individuare nel 15% la percentuale minima di cofinanziamento obbligatorio come compartecipazione degli enti no profit;
- rafforzare le connessioni tra le progettualità e le opportunità attivabili sul PNRR con le progettualità inserite negli altri programmi di sostegno all'inclusione.

Ciò considerato, con il presente atto si intende sia approvare i criteri generali per la coprogettazione attraverso il quale gli enti del terzo settore potranno presentare le istanze progettuali per candidarsi alla realizzazione delle linee di attività previste (Allegato 1), sia contestualmente individuare il piano complessivo di riqualificazione patrimoniale attraverso l'attribuzione dei fondi dedicati agli investimenti, a beneficio sia degli immobili di proprietà pubblica individuati nell'elenco allegato

(Allegato 2) o già oggetto di concessione, sia degli immobili che in risposta all'Avviso potranno essere messi a disposizione dal Terzo Settore, con conseguente apposizione di specifico e congruo vincolo come da indicazioni ministeriali, nell'ambito delle specifiche linee di attività.

In considerazione dell'impatto sociale che le progettualità sostenute dal P.N.R.R. intendono promuovere avviando azioni radicate sui territori, riqualificando spazi generativi e potenziando le reti di comunità, le Circoscrizioni cittadine, a seguito del confronto nell'ambito dell'Assemblea dei Presidenti, hanno segnalato alcuni immobili ritenuti idonei al programma al fine di beneficiare dei sostegni previsti dal decreto ministeriale. Ai sensi delle Linee Guida per il recepimento del D.M.72/2021 approvate con Deliberazione di Consiglio del 21/03/2022, gli immobili individuati nella presente deliberazione e nello specifico segnalati dalle Circoscrizioni sono assegnati all'unità operativa titolare della procedura di coprogettazione; tale assegnazione decade automaticamente qualora non si proceda all'assegnazione nell'ambito degli Accordi di Collaborazione.

Gli Accordi di Collaborazione con gli Enti di Terzo Settore approvati dalla Giunta Comunale che prevedano l'assegnazione in concessione degli immobili circoscrizionali contemplan la facoltà di sottoscrizione della Circoscrizione competente per territorio esplicitando la funzione di raccordo con la comunità locale e l'accompagnamento nello sviluppo delle attività rivolto in particolare alla facilitazione dell'accesso e fruizione da parte dei cittadini.

Con particolare riferimento agli immobili di proprietà pubblica già oggetto di concessione, gli enti no profit già titolari di concessioni patrimoniali, in corso di validità o in fase di rinnovo, di immobili della Città, purché in regola con i vigenti rapporti, potranno partecipare all'Avviso di cui al presente atto deliberativo, con una candidatura finalizzata all'attuazione delle specifiche linee di attività del PNRR (Avviso 1/2022), per cui dovrà essere indicata specificatamente la porzione di immobile o l'intero immobile dedicato alla progettualità presentata. Non potranno essere considerati immobili o porzioni di immobili in concessione da parte dell'amministrazione oggetto di autorizzazioni al funzionamento o appalto, concessione di servizi, accreditamento per servizi sociali e socio-sanitari.

I soggetti del Terzo Settore interessati a presentare la propria candidatura, potranno presentare una o più proposte progettuali, una per ciascuna linea di attività, come singoli proponenti o come capofila o in qualità di partner (tale vincolo rileva solo se percettori di budget).

L'ente proponente/capofila, candidandosi su una linea di attività, potrà eventualmente dichiarare la contestuale disponibilità a essere valutato su altre linee di attività, laddove ritenute dall'Amministrazione più congrue in relazione al tipo di intervento e di immobile individuato, ovvero sul Piano di Inclusione Sociale cittadino; tali disponibilità dovranno essere rese attraverso autonoma e separata istanza.

Le proposte progettuali che perverranno e che saranno ritenute idonee in esito alla fase di valutazione della Commissione, saranno ammesse alla successiva fase di coprogettazione, al fine di comporre le progettualità complessive a valere sugli importi complessivi disponibili, fatta salva l'ammissione al finanziamento da parte del Ministero, per consentire alla Città di Torino la stipula della Convenzione, prevista a partire dal 1° giugno 2022.

Come sopra richiamato, si specifica che il valore complessivo di ciascun progetto presentato dagli enti di terzo settore dovrà comprendere un cofinanziamento minimo obbligatorio; in esito a quanto emerso nell'ambito del percorso di coprogrammazione realizzato, si ritiene con il presente provvedimento di definire, come previsto dall'art. 4 delle Linee Guida di cui alla succitata DCC 151 del 21 marzo 2022, tale percentuale di cofinanziamento al 15%.

In caso di selezione del progetto per la fase di coprogettazione, a fronte dell'esito positivo della stessa, l'immobile confluirà nell'accordo di collaborazione, con contestuale sottoscrizione, per gli immobili pubblici, della messa a disposizione del bene ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera d del Regolamento comunale n. 397, con oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria e utenze a carico del proponente, e apposizione con atto pubblico del vincolo per gli immobili privati.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di dare atto del percorso di coprogrammazione promosso dalla Città di Torino con gli enti del terzo settore, con il costante accompagnamento di Forum del terzo settore, delle organizzazioni sindacali, dell'ASL Città di Torino, dell'Università, del Politecnico e delle rappresentanze di secondo livello, al fine di avviare la sperimentazione del programma PNRR M5C2;
2. di dare atto che in esito al percorso di coprogrammazione di cui al punto 1), sono emerse tematiche articolate, che richiederanno un costante confronto e successive elaborazioni, e al tempo stesso istanze volte a perseguire la sostenibilità progettuale, la partecipazione e la diffusione territoriale dei progetti. Nello specifico:
  - consentire la partecipazione al Programma da parte di enti no profit già titolari di concessioni patrimoniali, ai fini di promuoverne una valorizzazione finalizzata agli ambiti previsti dalle linee di attività;
  - a fronte della contingente situazione economica, caratterizzata da un forte aumento dell'inflazione riconducibile prevalentemente all'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, elementi di forte impatto in relazione alle progettualità di investimento e di gestione previste, individuare nel 15% la percentuale minima di cofinanziamento obbligatorio come compartecipazione degli enti no profit;
  - rafforzare le connessioni tra le progettualità e le opportunità attivabili sul PNRR con le progettualità inserite negli altri programmi di sostegno all'inclusione.
3. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, i criteri generali per la coprogettazione attraverso il quale gli enti del terzo settore potranno presentare le istanze progettuali per candidarsi alla realizzazione delle linee di attività previste dal programma PNRR M5C2 (ALL. 1)
4. di approvare il piano complessivo di riqualificazione patrimoniale attraverso l'attribuzione dei fondi dedicati agli investimenti, a beneficio degli immobili di proprietà pubblica individuati (ALL. 2), dando atto che le Circoscrizioni cittadine, a seguito del confronto nell'ambito dell'Assemblea dei Presidenti, hanno segnalato alcuni immobili ritenuti idonei al programma al fine di beneficiare dei sostegni previsti dal decreto ministeriale;
5. di dare atto che ai sensi delle Linee Guida per il recepimento del D.M.72/2021 approvate con Deliberazione di Consiglio del 21/03/2022, gli immobili individuati nella presente deliberazione e nello specifico segnalati dalle Circoscrizioni sono assegnati all'unità operativa titolare della procedura di coprogettazione. Tale assegnazione decade automaticamente qualora non si proceda all'assegnazione nell'ambito degli Accordi di Collaborazione;
6. di disporre che, con particolare riferimento agli immobili di proprietà pubblica già oggetto di concessione, gli enti no profit già titolari di concessioni patrimoniali, in corso di validità o in fase

di rinnovo, di immobili della Città, purché in regola con i vigenti rapporti, potranno partecipare all'Avviso di cui al presente atto deliberativo, con una candidatura finalizzata all'attuazione delle specifiche linee di attività del PNRR (Avviso 1/2022), per cui dovrà essere indicata specificatamente la porzione di immobile o l'intero immobile dedicato alla progettualità presentata;

7. di disporre che, in relazione a quanto previsto al punto 6), non potranno essere considerati immobili o porzioni di immobili in concessione da parte dell'amministrazione oggetto di autorizzazioni al funzionamento o appalto, concessione di servizi, accreditamento per servizi sociali e socio-sanitari;
8. di disporre che, come previsto dall'Avviso di cui al punto 3), in caso di selezione del progetto per la fase di coprogettazione, a fronte dell'esito positivo della stessa, l'immobile confluirà nell'accordo di collaborazione, con contestuale sottoscrizione, per gli immobili pubblici, della messa a disposizione del bene ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera d del Regolamento comunale n. 397, con oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria e utenze a carico del proponente e apposizione con atto pubblico del previsto congruo vincolo per gli immobili privati;
9. di dichiarare che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012, prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
10. di dare atto che la realizzazione delle attività progettuali è improntata al principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione;
11. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di rispettare le tempistiche contingentate previste dal PNRR.

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Jacopo Rosatelli

LA VICESINDACA  
Michela Favaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Maurizio Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Elena Brunetto

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-249-2022-All\_1-ALL1\_CRITERI\_GENERALI\_M5C2.pdf
2. DEL-249-2022-All\_2-ALLEGATO\_2.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento